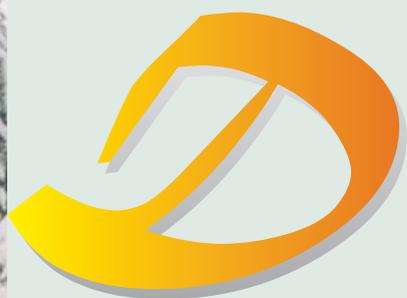


Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

iaLogAndO

Publicità

Avete aperto da poco una attività commerciale a Bernareggio? Volete rilanciare la vostra azienda? Desiderate farvi conoscere?

Utilizzate gli spazi pubblicitari sul nostro notiziario! Arriva gratuitamente ogni tre mesi a tutte le famiglie di Bernareggio e Villanova e viene inviato a tutte le Amministrazioni del Vimercatese.

Se siete interessati allo spazio pubblicitario su questo giornale contattate la segreteria di redazione tel. 039.62762312 - fax. 039.62762311 e-mail: berna.ut@flashnet.it

Porcellane
Cristallerie
Liste Nozze

F.lli VerTEMATI snc

Presenta la Tua Lista Nozze
in Omaggio avrai le
Fedi Nuziali !

Via Leoni, 14 - 20044 Bernareggio - Mi
Tel. 0396900815 - Fax 0396884796

Fornaio

F.lli Villa

Salumiere

VERDERIO SUPERIORE (LC)
via Principale, 2 Tel 039.512976



PADERNO D ADDA (LC)
via Garibaldi, 1 - Tel. 039.510402

BERNAREGGIO (MI)
p.zza della Repubblica, 11- Tel. 039.690085
Servizio a domicilio

PRODUZIONE PANE per Rivendite e Comunit
BERNAREGGIO (MI) via dell Artigianato



DiaLogAndO

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio

Autorizzazione n° 1347 Registro Tribunale di
Monza

DICEMBRE 2000

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Prodi

REDAZIONE
Enza Bellani
Giuseppe Cavallaro
Chiara Cantù
Emma Cantù
Rosa Colnaghi
Cristina Corno
Pierluigi Radaelli
Giulio Scalise
Stefano Vitale

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Progetto grafico e impaginazione
Anna Corno

Impianti
Ased s.r.l. - Bernareggio

Stampa
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda

Interamente stampato su carta riciclata 100%

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

SOMMARIO

4

EDITORIALE

5

AMMINISTRATORI

7

LETTERE

9

BIBLIOTECA

10

LA TRIBU' DEI GIOVANI

12

ASSOCIAZIONI

14

BREVI

15

PROGRAMMA NATALE 2000

19

ECOLOGIA

20

LA NUOVA SCUOLA MATERNA

22

SAPORI DI UNA VOLTA

23

ARTISTI DI BERNAREGGIO

24

POET'S CORNER

27

ELEZIONI E IL DOVERE CIVICO

29

DELIBERE DI GIUNTA

RIAPPROPRIAMOCI DELLA POLITICA

Quando si parla di politica con la gente emerge chiaramente sopra ogni cosa la totale sfiducia nei confronti dei politici, soprattutto quelli di mestiere.

Essere un politico equivale, per il senso comune, ad essere nel migliore dei casi uno poco affidabile. E i politici, per rincorrere l'affidabilità e la credibilità, arrivano spesso a rinnegare di essere loro stessi dei politici. Ma la gente oramai, anche se allettata dall'idea, in realtà fa fatica a credere, e per non sbagliare preferisce non credere più a nessuno, troppe le delusioni. Se crede non sarà per molto. Sembra quasi che il palcoscenico rovente della politica bruci e consumi, presto o tardi, chiunque vi salga sopra. Viene accordata e tolta la fiducia in tempi strettissimi, e molto breve è il passo tra gli altari e la polvere. Oggi sei la panacea di tutti i mali e domani sei un ladro ed un incapace.

Proviamo a domandarci perché si sia arrivati a tanto. Perché così tante promesse di illusioni e così tante aspettative nella gente? Una bella fetta di responsabilità appartiene ai politici, o meglio, a quei politici che hanno screditato la fiducia loro accordata, quei politici che invasati dall'ebbrezza del potere hanno totalmente dimenticato che rappresentano *tutti* gli elettori e non solo quelli che li hanno eletti. Quelli che, attirati dalle luci della ribalta, pensano che il proprio incarico amministrativo sia quello di fare la prima ballerina dello show, quelli per i quali la preoccupazione principale è garantire che il potere li sostenga, quelli che si vendono e quelli che corrompono. I politici dovrebbero essere al servizio dei cittadini, della gente, dovrebbero trovare soddisfazione personale nel

risolvere i problemi, non nel crearli. Riprendo qui una citazione in sanscrito pubblicata sul numero di Marzo 2000: "Egli (il sovrano) non stimerà vantaggioso ciò che soddisferebbe lui soltanto ma considererà utile per se stesso tutto quello che potrà giovare alla sua gente".

E poi c'è la grande colpa che abbiamo tutti noi, che è quella nascosta nel meccanismo della delega. E' molto più comodo, meno impegnativo per tutti, delegare agli altri le scelte più importanti della nostra vita. Deleghiamo alla scuola o alla parrocchia il compito di educare i nostri figli, per poi essere prontissimi e spietati nella critica. Deleghiamo alla televisione il compito di stare vicino ai nostri figli, deleghiamo ai professionisti il compito di organizzare le nostre vacanze e addirittura il nostro tempo libero, deleghiamo il rappresentante (di classe, d'istituto, di condominio, sindacale) per disinteressarsi poi completamente e poter dire che non fa niente. Così deleghiamo anche il politico, e poi non sappiamo neppure quello che ha fatto o non ha fatto la persona alla quale abbiamo dato il nostro voto. Il dovere civico e la responsabilità ad esso legata per molti di noi, è inutile negarlo, iniziano e si esauriscono con il pittresco rito del voto.

Riappropriamoci invece di una maggiore consapevolezza delle nostre scelte, sia in campo privato che pubblico e non fermiamoci lì, controlliamo, chiediamo, informiamoci.

Non firmiamo più una delega in bianco. Verifichiamo chi sta facendo, che cosa, come e dove. Riappropriamoci della politica, altrimenti sarà la politica ad appropriarsi di noi.

MARIA GRAZIA BRAMBILLA CONSIGLIERE DELEGATO

Panoramica sul lavoro svolto con le associazioni

Terminato il ciclo dedicato agli Assessorati inauguriamo con Maria Grazia Brambilla la panoramica dedicata ai Consiglieri Comunali e alle loro deleghe. Entriamo subito nel vivo raccontandovi che ci ha fortemente colpito l'impegno con il quale il consigliere Brambilla si è prodigata nell'adempimento del suo mandato amministrativo durante l'anno che sta ormai finendo. Il Consigliere Maria Grazia Brambilla, con delega alla Pro Loco, tiene infatti i contatti tra questa importante associazione e l'Amministrazione, lavoro di per sé gravoso, ma il suo impegno non si esaurisce qui. Infatti ella è incaricata anche del Progetto Gemellaggio e, con delega non ufficiale, funge inoltre da collante per tutte le associazioni del paese organizzando molteplici manifestazioni e iniziative varie. Quest'ultimo impegno, di competenza dell'Assessore alla Cultura, viene demandato alla stessa che, visti i risultati, non disattende certo la fiducia accordatale.

Entriamo ora un po' più in dettaglio nell'operato svolto dal Consigliere Brambilla durante l'anno 2000.

Il Progetto solidarietà di quest'anno ha raggiunto due importanti obiettivi: ha fatto conoscere ancora di più una realtà che ormai dal lontano 1982 è operante e cara ai bernareggesi, l'Associazione Volontari, e ha permesso di presentare l'Associazione Filo di Arianna, impegnata in primo piano nell'aiuto al problema dell'alcolismo. Ricordiamo che durante le feste dello scorso Natale le iniziative proposte dal Consigliere Brambilla erano dirette alle persone più povere, chiedendo il coinvolgimento oltre che delle associazioni anche di tutte le persone di buona volontà e altruiste del nostro paese. Il risultato di questa unione di forze è stato notevole, infatti le associazioni hanno acquistato dei pini natalizi che hanno in seguito addobbato e in ultimo si sono impegnate nella vendita degli stessi per creare un fondo. Tale cifra ha permesso alle Associazioni di adottare a distanza sei bambini poveri che ormai da tempo sono nei nostri cuori. Possiamo già anticiparvi che il Consigliere Brambilla riproporrà anche quest'anno tale iniziativa per dare una continuità a questo gesto di solidarietà, proponendo l'acquisto di splendidi centrotavola.



Il consigliere Brambilla Maria Grazia con Padre Colombo e Rosetta Brambilla



MARIA GRAZIA
BRAMBILLA

Tra le varie iniziative proposte dal Consigliere Brambilla vogliamo ricordarne alcune. Una molto simpatica si è concretizzata in una sfida "all'ultima battuta" durante una partita di volley svoltasi a giugno tra l'Amministrazione e le Associazioni. Queste ultime, animate da un'improvvisata coesione solidale, hanno sconfitto sul filo di lana le capaci schiere avversarie che, anche se sorrette dalla professionalità agonistica del nostro direttore Ugo Prodi, hanno dovuto capitolare sotto i colpi degli avversari. Sempre in tema sportivo, anche quest'anno, il presidente dell'U.S. Briantea Giordano Meregalli e le sue ragazze ci hanno regalato un'entusiasmante pomeriggio di calcio femminile. Degna di nota è sicuramente stata anche la serata che l'Associazione Volontari ha organizzato per valorizzare l'impegno sociale. In quell'occasione l'ospite Don Colmegna, direttore della Caritas Ambrosiana, ci ha esposto un quadro realistico e toccante dei problemi e delle necessità, auspicando un maggior impegno a tutti i livelli.

Terminiamo questa carellata, che intuimmo essere solo una minima parte delle iniziative che il Consigliere Brambilla ha intenzione di programmare, con la presentazione svoltasi durante la Sagra di settembre dell'Associazione Filo di Arianna, di cui abbiamo già accennato in precedenza,

per riflettere sull'annoso problema dell'alcolismo che non ci può lasciare indifferenti.

Ci piace finire questo articolo dando un piccolo spazio anche alla persona di Maria Grazia Brambilla, di professione hostess-interprete, prestata alla politica in virtù di una grande passione e di un desiderio personale di darsi da fare per il paese, per i cittadini. Troppo spesso infatti si pensa ad un incarico amministrativo, per quanto prestigioso possa essere, ma non si riflette mai sulla dimensione umana che sottintende ad ogni carica e ad ogni scelta di vita. Sappiamo inoltre che tra le sue letture preferite ve ne sono alcune che parlano di filosofie orientali. Uno dei capisaldi di questo modo d'interpretare la vita insegna che è di fondamentale importanza la collaborazione con gli altri, da svilupparsi con intuito, esperienza e tenacia. In definitiva bisogna sapere quando guidare e quando seguire....

Tutto ciò, lo possiamo sicuramente affermare, si ritrova nella persona e soprattutto nell'operato del Consigliere Maria Grazia Brambilla e nei suoi encomiabili sforzi di concretizzare e rendere visibili i valori nei quali crede.

Stefano Vitale - Pierluigi Radaelli



"Franca"

Giocattoli e Articoli da Regalo

*in Via C. Cavour, 1 (ang. Piazza della Repubblica)
a Bernareggio - Tel. 039.6900113*

*annuncia che,
anche quest'anno, effettuerà
la tradizionale consegna a
domicilio con il suo*

BABBO NATALE

*Nel ricordarvi che il servizio è gratuito,
Vi invita a curiosare nel suo vasto
assortimento e Vi augura ...*



*Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*

Cara redazione

mi piacerebbe che nei prossimi numeri di Dialogando si approfondisse il tema del riciclaggio. Tutti oggi riciclano ma molti, anche per ignoranza dell'argomento, sbagliano. Perché per ogni numero non stabilite un tema, approfondendo come si riciclano plastica, carta, lattine, umido, ecc.? Vi voglio fare un esempio. Questo mese porto ai bordi della strada l'umido e la plastica. Nella plastica ho trovato: vaschette di polistirolo, vaschette di plastica della verdura (quelle vanno bene o no?), contenitore (di plastica) di olio del motore! Ho provveduto a toglierli e buttarli nel secco, ritengo che chi li abbia messi l'abbia fatto con le migliori intenzioni, però... Oppure si vedono nelle campane di vetro vasetti di sottaceti o di conserva di pomodoro con il coperchio o bottiglie di vetro con sopra i tappi! Ritengo sia utile approfondire l'argomento, specificando con un elenco dettagliato cosa si ricicla e cosa no, anche perché più il riciclaggio è corretto più tutto funziona meglio (spero).

Cordiali saluti
Roberto Motta

Gentile sig. Motta,

l'argomento è sicuramente interessante e attuale, e il suo suggerimento molto utile. Provvederemo a discutere in Redazione la sua realizzazione pratica. Continui a scriverci. Grazie

Spett. Dialogando

scrivo in risposta all'editoriale del vostro n. 3 settembre 2000, in merito alla lamentabile diserzione degli eventi culturali e sociali organizzati nel paese. Senza voler polemizzare sui metodi di divulgazione di questi eventi, credo sia necessario considerare che il tessuto sociale del paese è indubbiamente cambiato negli ultimi anni. Dalla piccola comunità di persone nate e cresciute a Bernareggio, per lo più con attività economiche radicate in loco, si è passati ad una realtà eterogenea di persone forestiere e senza conoscenze tra i residenti. Se una volta le notizie correvano in fretta ora molti abitanti lasciano il paese la mattina presto e vi ritornano in tarda serata. Credo che sarebbe utile che tutte le iniziative promosse dal comune ed altri enti fossero elencate in un programma da inviare periodicamente ad ogni famiglia (se esiste già io non lo ricevo) e non solo. Dato che il comune è anche un servizio pubblico, sarebbe interessante accennare anche alle opportunità (corsi, sport, incontri culturali,...) offerte da altri comuni ed enti. Non è necessario che pubblichiate questa lettera, che vuole soltanto essere una proposta. Grazie e buon lavoro.

Ana Alonso Ramos

Gentile sig.ra Ramos,

le nostre uscite a cadenza trimestrale non ci permettono di pubblicare sempre l'elenco delle iniziative in programma a Bernareggio. Questo è possibile solo in occasione della Sagra di settembre e del Natale, quando le iniziative vengono programmate molto tempo prima e sono compatibili con i nostri tempi di stampa. Cerchiamo inoltre di fare il nostro meglio (vedi "Bernareggio & Dintorni", pubblicato sul numero di giugno 2000 di Dialogando) per informare sulle iniziative promosse nella nostra zona, e terremo dovutamente in considerazione la sua proposta. Anche se rimaniamo dell'idea che il problema vero di Bernareggio non sia quello della mancanza di informazione ma ben altro.

Continui ad inviarci le sue impressioni.

Saluti

In riferimento alla pubblicazione della cartina dei sentieri una nostra lettrice ci invia questa coloratissima e-mail:

GRAZIE PER QUESTA BELLA SORPRESA. SIETE GRANDI E SU QUESTA STRADA DIVENTERETE GRANDISSIMI!!!

Gennaro Nicoletta

Giriamo subito questi complimenti (che fanno indubbiamente piacere) alla Pro Loco, ideatrice dell'iniziativa della cartina, con la quale collaboriamo sempre molto volentieri.



Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali. Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

LETTERE

Invio una serie di domande in cerca di risposta, che desidererei vedere pubblicate per far luce su un intervento urbanistico di cui mi sfuggono i reali contorni. Mi permetto un suggerimento: si potrebbe prevedere una rubrica dedicata alle domande dei cittadini agli Amministratori per chiarimenti, dubbi, informazioni, approfondimenti. Potrebbe essere un buon strumento per comunicare. Lettere o articoli sono un impegno non sempre alla portata di tutti, mentre chiunque può formulare una domanda. Saluti e buon lavoro.



“Moro e dintorni” Chi? Come? Quando? Perché? Qualche domanda alla lucedel sole! Perché si è potuto abbattere e riedificare? Perché è stata fatta una convenzione Comune - privato? Chi sono i soggetti che l'hanno stipulata? Chi è il proprietario dell'area? Che obiettivi ha perseguito il privato? Che obiettivi ha perseguito il Comune? Perché con la fame di parcheggi si sono edificati dei garage su un'area a parcheggio, sottraendola all'uso pubblico? Chi è proprietario dei garage: il Comune o il privato? Il progetto d'origine ha subito modifiche? Quali? Perché? Chi le ha autorizzate? Quando?

Candida Maggioni

Per quanto riguarda la Rubrica questo è proprio il significato che vogliamo dare anche noi allo spazio delle Lettere, e fortunatamente cominciano ad arrivarne parecchie in Redazione, segno di grande partecipazione dei Bernareggesi. Per le domande abbiamo interpellato l'assessore all'Urbanistica Nadio Limonta e pubblichiamo qui di seguito la risposta. Grazie. U. Prodi

Nel rispondere a Candida Maggioni vorrei innanzitutto chiarire che le mie possono essere solo spiegazioni di tipo "tecnico", non essendo l'intervento in questione stato approvato da questa Amministrazione.

Quella di abbattere e riedificare è stata una scelta operata dall'Amministrazione Comunale nel 1993, che grazie alle Leggi Regionali "Adamoli" e "Verga" ha poi stabilito una convenzione con un soggetto privato (Immobiliare Il Moro). La convenzione prevedeva la demolizione e la ricostruzione di nuovi edifici in via Mazzini, la ristrutturazione dell'edificio di via Montello, la realizzazione di box interrati tra via Mazzini e via Kennedy. Il privato si impegnava, per conto del Comune, ad attrezzare l'area sovrastante i box interrati, quella antistante il fabbricato di via Mazzini a realizzare uno spazio verde di fronte alla via Europa. All'Amm. Com. sono stati inoltre conferiti circa 3800 mq di area al CTL3 come concessione di standard (contro i 3150 previsti...). I box sotterranei sono in diritto di superficie per 99 anni ai cittadini che li hanno acquistati. Nel suo iter di realizzazione l'intervento ha subito numerosi cambiamenti. All'inizio il progetto prevedeva una maggiore presenza di "verde" sia sopra i gara-

ge interrati che in via Mazzini. Le ultime modifiche (in ordine di tempo) sono state il cambio di destinazione d'uso dei locali al piano terra in via Mazzini (da negozi ad abitazioni) e la modifica dello spazio antistante la palazzina in via Mazzini. Solo quest'ultima è stata autorizzata da questa Amm. Comunale, modificando il progetto precedente che metteva a disposizione qualche posto macchina in più, ma restringeva la sede stradale di via Mazzini e di via Montello ad una larghezza della carreggiata inferiore a quella attuale. Spero di aver fornito, anche se in modo sintetico, le risposte alle domande che sono state poste anche se, ricordo nuovamente, alcune meritano una risposta che può essere fornita da chi ha sottoscritto la scelta operata. Questa Amministrazione non è responsabile (sia per le cose negative che quelle positive) delle scelte che hanno portato alla realizzazione di questo intervento ma solo delle ultime fasi di completamento dell'opera. Disponibile a rispondere a tutte le domande per le quali ho le conoscenze per poterlo fare, sono d'accordo che una rubrica di questo genere può essere di aiuto quale strumento di comunicazione.

Nadio Limonta


STUCCHI
Calzature e Pellet -

COCCINELLE

GASTONE

Clarks

Melluso

(cacharel)

STUCCHI

Essegi



Calzature e Abbiglia-

Naturino

GIESSWEIN

ARMATA DI MARE

OshKosh
Bigosh
THE GENUINE ARTICLE

1950
I PINCO PALLINO



UN ANNO DOPO...

Sono trascorsi poco più di dodici mesi dalla mia assunzione presso la Biblioteca Civica, perciò mi è sembrato opportuno far partecipi anche voi della piccola riflessione su questo primo breve tratto della mia esperienza professionale. E' stato sicuramente un anno intenso, segnato da avvenimenti piccoli e grandi, che hanno comunque contribuito a tener viva la biblioteca. La gestione è stata caratterizzata dall'elemento della CONTINUITA', infatti i prestiti si sono mantenuti pressoché costanti rispetto agli anni precedenti ed addirittura sono aumentati nei mesi estivi grazie all'apertura "non-stop".



Anche l'acquisto del materiale librario e non è stato svolto in modo oculato con l'obiettivo di assecondare le richieste e le esigenze degli utenti. A questo proposito anticipo il progetto di potenziare ed implementare in futuro il patrimonio multimediale. Ma l'aspetto, sul quale desidererei spendere qualche parola in più, è quello del ruolo della biblioteca nell'organizzazione di eventi culturali, ruolo che a mio avviso nel corso di quest'anno si è rivelato particolarmente prolifico. La biblioteca, pur spaziando in ambiti diversi fra loro, ha sempre programmato iniziative, che tenessero conto della specificità legata alla fascia d'età della propria utenza. Ad es. per quanto riguarda i bambini delle scuole elementari e della scuola materna sono stati loro offerti due spettacoli in occasione del Carnevale e nel periodo estivo ha avuto luogo con un buon successo il Concorso "Superlettore

2000", che si è concluso con una festa di premiazione nel mese di settembre.

Non sono stati dimenticati nemmeno i ragazzi della scuola media inferiore, per i quali sono state messe in scena delle letture dedicate alla festa di Halloween. Anche per gli adulti la biblioteca è stata promotrice di iniziative di vario genere: conferenze introduttive di storia dell'arte accompagnate da visite guidate a mostre di livello nazionale o a musei milanesi, serate di lettura a tema, incontri su argomenti scientifici e da ultimo il concorso di scrittura "Parole Originali", giunto ormai alla sua terza edizione. Alcune delle attività sopra elencate si sono rese possibili anche grazie alla collaborazione con alcune associazioni presenti in Bernareggio, con le quali la biblioteca continuerà ad interagire nel rispetto reciproco delle proprie peculiarità. L'ultimo mio pensiero è rivolto a voi con l'intento di esortarvi a mantenere quell'entusiasmo di partecipazione già dimostrato in molte occasioni e soprattutto vi invito ad essere ancor più propositivi, affinché la biblioteca possa rendersi veramente conto degli interessi che animano i bernareggesi.

La Bibliotecaria Elena Colnago

INIZIATIVE DI NATALE

Sabato 16 dicembre dalle 15.00
 presso l'auditorium delle scuole medie
LABORATORIO per bambini e OGGETTI NATALIZI
 Alla fine del laboratorio ogni partecipante riceverà un
 piccolo dono offerto dalla Biblioteca

Mercoledì 20 dicembre ore 21.00
 presso l'Auditorium delle scuole medie
SERATA di PREMIAZIONE per i vincitori del concorso
"Parole Originali 2000"

BIBLIOTECA

NOTIZIE

RECENSIONI



INIZIATIVE

INFORMAZIONI

BREVI ISTANTI CHE RIEMPIONO UNA VITA

E' bello scoprire che intorno a noi c'è tanto amore, da ricevere e donare. A noi sembra che dalle testimonianze che abbiamo raccolto, emerge una realtà giovanile alquanto diversa da quella che abitualmente ci immaginiamo.

Leggete un po'...

DAVIDE*, 17 anni

Qualche anno fa con un responsabile di Spazio Giovani ed alcuni ragazzi di Bernareggio sono andato nella comunità di Aizzurro. L'idea era quella di far conoscere ai ragazzi una realtà difficile. Ad Aizzurro l'associazione la Strada, che si occupa di malati di AIDS, ha costituito una comunità dove sono ospitate alcune persone malate allo stadio terminale.

Quell'esperienza è rimasta nella mia mente e soprattutto nel mio cuore..... Appena arrivati abbiamo incontrato gli ospiti e i responsabili con i quali, per rompere il ghiaccio, abbiamo socializzato un po'. Da lì a poco si è presentato un signore sulla cinquantina, piacevole e acculturato, dai modi gentili, che ci ha messo a nostro agio, forse perché in un contesto di quel tipo lo vedevamo come noi, una persona sana. Solo dopo ci ha confessato di avere ormai pochi mesi di vita.... Ricordo che siamo entrati spavaldi, ci siamo spaventati, chiusi, e poi, solo dopo averli conosciuti, ci siamo aperti a loro e non li abbiamo più considerati diversi, solo più sfortunati. Ci hanno insegnato a valorizzare ogni secondo della nostra esistenza. Infatti loro hanno imparato a non vivere ripensando al passato, o progettando un futuro che probabilmente non avranno mai, ma al contrario a vivere intensamente, assaporando ogni istante del loro presente. In quei giorni eravamo noi il presente e, senza retorica, senza sermoni e senza lacrime ma con una gioia infinita e un amore incondizionato per la vita, hanno vissuto con noi il loro tempo.

MARCO*, 20 anni

Sollecitato da una cara amica mi sono recato a fare visita ad una piccola casa famiglia, dove erano alloggiate delle persone con gravi disturbi psichici. Entrai nell'abitazione con il proposito di socializzare nel tentativo di rendermi utile, ma la realtà che

mi si presentò fu completamente diversa da quello che mi ero immaginato: l'ambiente era silenzioso e si respirava un'atmosfera tesa. Qualcuno era davanti alla televisione ad alto volume ma non guardava lo schermo, altri passeggiavano freneticamente, altri ancora erano immobili o seduti. Due cose li accomunavano, tutti fumavano in continuazione e sembravano assenti. Solo dopo la mia amica mi spiegò che alternavano momenti di partecipazione ad altri di estraniamento apparente, ma che comunque erano presenti e attenti a tutto quello che succedeva attorno a loro. Quella giornata mi lasciò con un po' di tristezza per non essere stato di nessun aiuto. Fu bello invece sapere più tardi da questa mia amica che così non era stato, infatti alcuni di loro le chiesero chi fossi e se fossi tornato.

Le volte successive che andai a trovarli, anche se non ci furono "rulli di tamburo o squilli di tromba" ero ormai consapevole che la mia presenza in qualche modo poteva alleviare la loro fatica di vivere.

STEFANO*, 21 anni

Uno dei miei primi impegni come volontario fu quello di accompagnare una vecchina a trovare suo marito ricoverato in ospedale. I nonnini inizialmente erano



un po' circospetti nei miei confronti, perché non capivano se fossi pagato dall'Amministrazione Comunale o un obiettore o comunque qualcuno che doveva aiutarli. Così mi chiesero chi fossi e io gli dissi che ero un volontario, che avevo finito da poco la mia giornata di lavoro e che, per la prima volta, occupavo un po' del mio tempo per le altre persone. Ebbene nella mia mente, ma soprattutto nel mio cuore, non cancellerò mai l'immagine degli occhi stanchi dei nonnini che, ascoltate le mie parole, si aprirono illuminandosi di gratitudine. In realtà poi andai per molto tempo a trovarli e, ogni volta che mi congedavo da loro, tornavo a casa pieno d'amore, l'amore che sempre mi donavano.

CRISTINA* 15 anni

A luglio sono andata ad un campo di lavoro, organizzato da Spazio Giovani, ad Isola, frazione di Nocera Umbra ribattezzata dagli abitanti "isola che non c'è" dopo il terremoto del 1997. Eravamo ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 16 anni provenienti dai vari Centri di Aggregazione Giovanile della zona (Usmate, Mezzago, Aicurzio, Bernareggio, Bellusco) con animatori, ragazzi stranieri come Steve, che sono parte dell'associazione Servizio Civile Internazionale, quelli di Specchio del Mondo e i ragazzi della zona.

La giornata era impegnativa: sveglia alle otto, colazione preparata a turno, divisione in gruppi per diversi lavori come trovare e ripulire discariche abusive, pulire i fiumi della zona. Pranzo, a volte preceduto da aperitivo, laboratori, pausa di tempo libero per lavori propri, cena e riunione serale per risolvere eventuali problemi, per verificare come fosse andata la giornata. Chi aveva voglia poi faceva un giro in paese...(cento metri fino al bar), la meta di tutti. Si dormiva per terra, ognuno nel proprio sacco a pelo, nella tenda o, in caso di emergenza, in chiesa. Il bagno era un po' pericoloso, pensate che la cucina all'inizio non c'era... l'abbiamo costruita noi! Il campo di lavoro è un'esperienza nuova in tutti i sensi, dove conoscere gente, dove esercitare la lingua inglese, divertirsi e acquisire autonomia, nel senso che ti devi sbattere per fare le tue cose (tipo lavarsi gli abiti, fare i turni di cucina, gestire i propri soldi). Poi si organizzavano un sacco di feste per la popolazione locale ed anche un po' per noi. Una bella esperienza di autonomia, ti dimentichi per un po' delle comodità, impari a cucinare, conosci un sacco di amici e poi... non ci sono i genitori, vuoi mettere?

Stefano Vitale e Pierre

*i nomi sono di fantasia per rispettare le richieste di anonimato degli intervistati

LA TRIBU'
DEI GIOVANI



*Human
Resources
Management Srl*

ASSUME

GIOVANI DIPLOMATI / LAUREATI DISCIPLINE TECNICHE
PERSONALE INFORMATICO A TUTTI I LIVELLI

Uffici commerciali
Via Settala, 1 20124 Milano (MI)
tel. 02.29513051 fax. 02.29527803

Uffici amministrativi
via Prinetti, 14 20044 Bernareggio (MI)
tel. 039.6884039 fax. 039.6884733

GAB
Gruppo Anziani
Bernareggio

GRUPPO ANZIANI BERNAREGGIO

Il gruppo Anziani Bernareggio è una associazione di persone, con sede a Bernareggio, in via Dante 1, nei locali che l'Amministrazione ha messo a disposizione (con convenzione) nel rinnovato centro diurno per anziani, così chiamato perché destinato ad ospitare anziani non autosufficienti dal mattino alla sera con rientro in famiglia per la cena e la notte. L'Associazione ha avuto inizio nel 1995 per volontà di un gruppo di persone che sfidando le peggiori previsioni è riuscito a raggiungere lo scopo prefissato: nell'ottobre 1997 l'Associazione è stata legalmente costituita per cui ha uno statuto, il Presidente, il consiglio direttivo, il collegio dei revisori dei conti e dei probiviri, regolarmente eletti con durata biennale. Oggi i soci sono 265 e l'iscrizione è aperta a tutti i meno giovani con una quota annuale di lire 10.000. Scopo primario del GAB, previsto dallo statuto, è stimolare gli interessi dell'anziano mediante attività culturali e sociali. Le attività del gruppo si svolgono seguendo un programma annuale predisposto dal consiglio direttivo e ratificato dall'assemblea dei soci:

- Ogni settimana, la sede è aperta dalle ore 14.30 alle 18.30 il martedì, giovedì e

*Giubileo del gruppo
Anziani a Madonna del
Bosco*

domenica. I soci si incontrano per lavori a maglia e uncinetto e per giocare a carte e a tombola. Funziona un servizio bar familiare con consumazioni ad offerta e per festeggiare le ricorrenze dei soci.

- Una volta ogni tre mesi il GAB organizza una conferenza riguardante la medicina degli anziani, la cucina o altro argomento richiesto dai soci. Altre iniziative possono essere la Festa danzante, la gara di carte, le passeggiate in località vicine, come santuari, parco di Monza ecc...

- Le seguenti attività hanno invece una frequenza annuale: l'assemblea dei soci ordinaria per il preventivo e il consuntivo di bilancio, il mercatino in occasione della sagra di settembre, la gita sociale di primavera e d'autunno a carattere culturale, i soggiorni terapeutici presso centri termali in località diverse di 15 giorni, il pranzo di Ferragosto per chi non va in vacanza e di Natale per tutti, la visita agli anziani degenti in paese e presso gli istituti in occasione del Natale e di Pasqua. Su proposta dei soci anche attività non programmate. Ora che si dispone di una sede adeguata il Consiglio Direttivo informa la cittadinanza che per realizzare nuove attività, anche a favore degli anziani non autosufficienti con l'apertura della sede tutti i giorni, ha bisogno di nuove energie da affiancare al personale qualificato che l'Amministrazione comunale mette a disposizione a questo scopo.

Perché non rendere più funzionale il centro, visto che anche a Bernareggio la vita si prolunga e non sempre in piena forma (in modo da stimolare parenti e Amministrazione comunale a trattenerci a casa nostra fino alla fine)?

GAB tel. 039.6093958

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente Rosa Colnaghi



A.C. BERNAREGGIO: da 18 anni per lo sport

26 giugno 1982, data di nascita del Sodalizio biancoverde: sono 18 anni che i ragazzi di Bernareggio ed anche gli appassionati di calcio hanno un punto di riferimento in paese. Inizialmente la Società fu denominata Libertas Bernareggio per poi diventare nel 1989 come è attualmente Associazione Calcio Bernareggio. In questi anni abbiamo raggiunto tre promozioni con la prima squadra, un secondo e due terzi posti con la Juniores ed attualmente, peccando di immodestia, abbiamo un Settore Giovanile invidiabile. Negli ultimi tre anni la nostra Società ha instaurato uno stretto rapporto di collaborazione con **CALCIO MONZA** ed ha aderito al progetto **FUTURE'S BRIANZA**. Obiettivo di questo impegno è promuovere lo sport ed i suoi valori tra i ragazzi, stimolando il loro interesse con iniziative nuove ed al passo coi tempi, consapevoli dell'importanza dello sport quale insostituibile momento di crescita formativa per i valori che le discipline sportive, in particolare quelle di squadra, sono in grado di diffondere tra i ragazzi. In questo periodo due nostri ragazzi sono stati inseriti nel Settore Giovanile del Calcio Monza, Piazza Jacopo e Biffi Paolo, ma soprattutto i nostri tecnici e dirigenti hanno avuto la possibilità di acquisire un bagaglio di esperienze ed informazioni tecniche aumentando le loro capacità di trasmettere tutto ai ragazzi. La nota senza dubbio positiva è che nel giro di tre anni, i nostri iscritti al Settore Giovanile sono praticamente triplicati, la nostra difficoltà invece è quella di riuscire ad inserire nel "gruppo", tecnici e dirigenti all'altezza della situazione, che abbiano soprattutto la disponibilità e la voglia di "imparare" per poi trasmetterlo ai ragazzi. A volte ci chiediamo come riusciamo a far quadrare il tutto e ci riferiamo in special modo alle strutture che non riescono a soddisfare la continua richiesta di utilizzo. Basta un esempio, l'anno scorso, durante gli allenamenti dei giovedì sera avevamo a disposizione un solo spogliatoio per una cin-



quantina di bambini. Quest'anno, grazie alla disponibilità dell'Oratorio e di Don Angelo in particolare, siamo riusciti ad alleviare questo problema, che comunque rimane al sabato durante le partite di campionato, in quanto non potendo utilizzare la palestra, abbiamo due spogliatoi per quattro squadre che giocano contemporaneamente. In questa stagione abbiamo iscritto ai vari campionati le seguenti categorie: **PRIMI CALCI** (anni 1993, 1994 e 1995), **PULCINI C** (1992), **PULCINI B** (1991), **PULCINI A** a 9 giocatori (1990), **ESORDIENTI** (1989 e 1988), **GIOVANISSIMI** (1987 e 1986), **JUNIORES** (1983 e 1982) e **PRIMA SQUADRA** (terza categoria). Ringraziando tutti i genitori che ci hanno sempre dato ed ancora ci stanno dando una grossa mano, i tecnici per la loro disponibilità e gli sponsor che ci permettono di 'vivere', cogliamo l'occasione per ricordare che l'attuale Consiglio Direttivo termina il suo mandato a giugno del 2001. Riteniamo importante anche un ricambio generazionale per dare nuovi impulsi e portare una ventata di novità, soprattutto per continuare il lavoro intrapreso in questi anni. Pertanto rivolgiamo un invito sia ai genitori che agli sportivi ed agli appassionati di calcio: questo è il momento adatto per farsi avanti ed impegnarsi in prima persona, cominciando magari da piccole cose. Tutto ciò naturalmente, a vantaggio dei "nostri" ragazzi. **A.C. BERNAREGGIO** Augura Buone Feste a tutti gli sportivi

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Nella foto:
Bonfanti Arnaldo,
'prodotto' del Settore
Giovanile biancoverde,
dopo aver militato
nell'Atalanta, esordendo
anche in serie A,
nell'Alzano Virescit, nella
Reggiana, ora, da due
anni gioca nel Castel di
Sangro in serie Cl.*

ASSOCIAZIONI In fila per due

Per avere comunque maggiori informazioni riguardanti la storia, i Presidenti che si sono succeduti, i risultati, le iscrizioni, ecc. vi rimandiamo al nostro sito Internet, all'indirizzo www.acbernareggio.it; chi volesse invece qualsiasi informazione può richiederle alla casella di posta info@acbernareggio.it

BREVI

TROVATO IL GIARDINIERE!

Ricordate il nostro appello apparso sul numero di Giugno 2000, dove si cercava qualcuno che si occupasse della piccola manutenzione dei giardini di Villanova? Ebbene siamo molto contenti di annunciare pubblicamente che l'Oratorio di Villanova ha accettato, dietro piccolo compenso, di effettuare la manutenzione dei giardinetti pubblici della piazza. Abbiamo già visto all'opera i ragazzi (e anche Don Angelo) e sono veramente bravissimi. Una squadra di

15 ragazzi, armati di entusiasmo e di attrezzi idonei, ha pulito e sistemato tutti i giardini in pochissimo tempo, regalandoci uno splendido ambiente nel quale portare i nostri figli a giocare. Un ottimo esempio di soluzione di un problema a vantaggio di tutti. Un sentito grazie, sia come Amministratore che, soprattutto, come cittadino e genitore.

Ugo Prodi

RIDUZIONE DEL DEBITO ESTERO

Molti tra i paesi poveri del mondo sono oggi ancora più poveri a causa di un debito che li opprime e dal quale non riescono a liberarsi: il debito estero con i paesi del nord del mondo. Il debito estero, in molti paesi poveri, compromette la dignità di milioni di persone e ne mette a rischio la sopravvivenza. In questi paesi la somma stanziata per rimborsare il debito è quattro volte superiore alle spese per la sanità, ed entro la fine dell'anno saranno 20 milioni i bambini che moriranno per fame e malattie. In questa situazione a volte è difficile sperare. Anche noi

Bernareggesi partecipiamo alla Campagna, oltre che con le mostre già proposte, con la seguente iniziativa: Sabato 2 dicembre, sui sagrati delle chiese di Bernareggio e Villanova ci sarà una raccolta fondi per l'estinzione del debito di Zambia e Guinea.

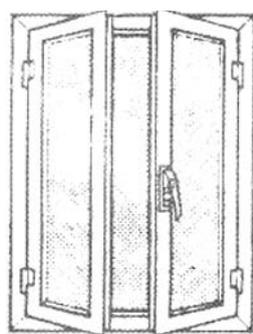
Il ricavato della raccolta fondi verrà consegnato al Comitato Ecclesiale per la riduzione del debito estero di Zambia e Guinea.

La campagna è sostenuta dall'Amministrazione Comunale, dalle Parrocchie di Bernareggio, Villanova e dalle Associazioni di Bernareggio.

AAA CERCASI VOLONTARI

Per recupero scolastico a ragazzi/e delle scuole medie inferiori. Attività ritenute valide ai fini del calcolo del Credito Formativo.

Per informazioni: Enrico e Silvia - Spazio Giovani - mart. merc. ven. 15.30/18.30 tel. 039.6884273



Luigi Besana snc

di Besana Vittorio e Laura e C.

serramenti in alluminio
pareti mobili
infissi taglio termico
infissi alluminio/legno



20044 Bernareggio (Mi) via dell'Artigianato, 2/2
telefono e fax 039.6902213



COMUNE DI BERNAREGGIO



PRO LOCO BERNAREGGIO

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

da DICEMBRE a GENNAIOun percorso d'amore



NATALE 2000

Biblioteca - Progetto Spazio Giovani
A.V.I.S. - A.I.D.O. - A.D.M.O.
Associazione commercianti - Cooperativa Millemani
Associazione volontari di Bernareggio
Corpo musicale P. L. da Palestrina - Gruppo Anziani
Tuttattaccato - Un filo per Arianna - Amici della storia
Oratori di Bernareggio e Villanova - Parrocchia S. Maria Nascente
Parrocchia S. Bartolomeo e B.M.V. Immacolata
Associazione genitori - Comitato per la democrazia e la pace
A. P. S. pesca sportiva - Polisportiva A.P.B. - A.C. Bernareggio
Pallacanestro Bernareggio - C.S.V. Villanova
Scuola media di Bernareggio
Scuole elementari di Bernareggio e Villanova
Scuole materne di Bernareggio e Villanova

NATALE 2000

VEGLIONE DI CAPODANNO

Veglione di Capodanno
Serata danzante con Josè (liscio, revival 60/70, musica italiana, internazionale e coinvolgimento del pubblico con video Karaoke). Spettacolo del duo di cabaret "Il Gomitolo". Estrazione premi per sottoscrizione luminarie.

Organizzato dalla PRO-LOCO ed Assessorato alla Cultura presso la MENSA della Scuola Elementare di Bernareggio via Pertini n. 7 (Arredamento rinnovato e servizio al tavolo)

Costo lire 70.000 (non soci) e lire 65.000 (soci)
Bambini fino ai 6 anni ingresso libero, dai 6 ai 12 anni lire 40.000

Le prenotazioni si effettuano presso:
Biblioteca Civica (tel. 039/6093960)
"Franca giocattoli" (tel. 039/6900113)
preferibilmente entro il 20/12/2000

continua l'adozione a distanza... non dimentichiamoci di loro

Iniziativa dell'Assessorato alla Cultura con la collaborazione delle Associazioni, delle Scuole Materne di Bernareggio e Villanova, della Scuola Elementare e Media di Bernareggio, degli Oratori di Bernareggio e Villanova, della Biblioteca, di Spazio Giovani e con il contributo dei cittadini.

Per un Natale ricco d'amore acquistate un centro tavola natalizio sui sagrati delle Chiese di Bernareggio e Villanova nei giorni 16/17 dicembre 2000. Offerta minima L. 30.000.

e ancora...

"Mercato settimanale"

domenica 3, 10 e 17 dicembre in mattinata, organizzata dall'Assessorato al Commercio.

Cornamusa in piazza e per le vie del centro

domenica 17 dicembre nel pomeriggio, organizzata dall'Assessorato alla Cultura.

Negozi aperti

anche nei giorni festivi del mese di dicembre.

Corsi di creatività per Natale a cura di Spazio Giovani. Al termine dei corsi seguirà una festa.

Dal 7/11/2000 ogni martedì dalle ore 15.30 alle 18.30, rivolto ai ragazzi e alle ragazze della Scuola Media. I corsi sono gratuiti e non occorre iscrizione. Si spazierà dalla produzione di candele al decoupage sui vasi di terracotta.

Mostra del pittore Carzaniga Enrico

A cura della PRO-LOCO dal 06/12 al 10/12/2000 e dal 13/12 al 17/12/2000, presso C.D.A. (Palazzo Laura Solera Mantegazza - via Dante, 1), dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

La tradizionale "PIVA"

Suonata dal Corpo Musicale "P.L. da Palestrina" per le vie del paese a Bernareggio e Villanova dall'08/12/2000

Le Luminarie a Bernareggio e Villanova

Dal 03/12/2000 al 06/01/2000 organizzate con la collaborazione della PRO-LOCO, dell'Associazione Commercianti e Artigiani, dell'Assessorato alla Cultura, del C.S.V. e con il contributo dei cittadini acquistando i biglietti della sottoscrizione a premi "Luminarie Natalizie", presso i negozi di Bernareggio e di Villanova.

Libri in libera uscita

Continua l'iniziativa a cura della Biblioteca Civica di Bernareggio.

Auguri

Ai malati di Villanova al mattino del giorno 17/12/2000 a cura dei ragazzi dell'Oratorio di Villanova.

LE MANIFESTAZIONI

Sabato 2 Dicembre
ore 9.00/18.00

Sagrato Chiese di
Bernareggio e Villanova

**Raccolta fondi per ridurre il debito con l'Italia di
Zambia e Guinea**

Organizzato dall'Amministrazione Comunale,
Parrocchie e Associazioni

In mattinata

Centro Civico di Villanova

Mercatino di Natale

Organizzato dalla Scuola Elementare di Villanova
ed Associazione Genitori

Domenica 3 Dicembre
In mattinata

Il mercato settimanale... di domenica

Organizzato dall'Assessorato al Commercio

Sabato 9 Dicembre
ore 21.00

Oratorio maschile di
Bernareggio

**Musiche senza tempo del Coro popolare Città di
Vimercate**

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura e Comitato
per la Democrazia e la Pace

Domenica 10 Dicembre
In mattinata

Il mercato settimanale... di domenica

Organizzato dall'Assessorato al Commercio

ore 12.00

Mensa Scuola Elementare
di Bernareggio

Pranzo di Natale

Organizzato dal Gruppo Anziani

Venerdì 15 Dicembre
ore 21.00

Oratorio di Villanova

Concerto di Natale

Organizzato dal Corpo Musicale P.L. da Palestrina

Sabato 16 Dicembre
ore 10.00/19.00

Sagrato Chiese di
Bernareggio e Villanova

"Adozione a distanza...continua"

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura con
Associazioni e Scuole

ore 15.30

Scuola materna di
Villanova

Natale nel mondo - Scambio di Auguri

Organizzato dalla scuola materna di Villanova

ore 16.00

Auditorium scuola media

**Laboratorio creativo per bambini di tema
Natalizio**

Organizzato dalla Biblioteca civica

ore 21.00

Auditorium scuola media

"Una Tombolata natalizia..."

Organizzata dalla Pro-loco

Domenica 17 Dicembre
ore 10.00/19.00

Sagrato Chiese di
Bernareggio e Villanova

"Adozione a distanza...continua"

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura con
Associazioni e Scuole

In mattinata

Il mercato settimanale... di domenica

Organizzato dall'Assessorato al Commercio

ore 16.00/19.00

Cornamusa in piazza e per
le vie del centro

"Baghet...bergamasco"

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

NATALE 2000

NATALE 2000

Domenica 17 Dicembre ore 15.00 Oratorio di Villanova	"Tre pastori e una culla" Spettacolo dei ragazzi per le famiglie Organizzato dall'oratorio di Villanova
ore 15.00 Oratorio maschile di Bernareggio	"È Natale di pace" Spettacolo dei ragazzi Organizzato dagli oratori di Bernareggio
ore 21.00 Chiesa parrocchiale di Villanova	"Canti Popolari Natalizi" Coro di S.G. Battista di C. Lombardone Organizzato dall'Assessorato alla Cultura
Mercoledì 20 Dicembre In mattinata Banchetto nel mercato settimanale	"Mostra dei lavori" Organizzata dagli alunni della Scuola Elementare di Bernareggio e dall'Associazione Genitori
ore 21.00 Auditorium scuola media	Premiazione dei vincitori del concorso «Parole originali 2000» Organizzato dalla Biblioteca civica
Giovedì 21 Dicembre ore 20.30 Oratorio maschile di Bernareggio	Incontro con le squadre e premiazione Organizzato dall' A.C. Bernareggio
Venerdì 22 Dicembre ore 20.45 Chiesa parrocchiale di Bernareggio	Orchestra da camera Filarmonia-Musiche di Bach - Haydn - Handel Vivaldi e Coro Cantorum della Parrocchia Organizzato dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione Amici della Storia della Brianza
Sabato 23 Dicembre ore 15.00 Palestra comunale	Il Natale del minibasket Organizzato dalla Pallacanestro Bernareggio
Domenica 24 Dicembre ore 20.00 Oratorio di Villanova	Doni di Babbo Natale... consegna doni per tutti Organizzato dal C.S.V. di Villanova
Domenica 31 Dicembre ore 21.00 Mensa Scuola Elementare di Bernareggio	Veglione di fine anno Organizzato dalla Pro-Loco e dall' Assessorato alla Cultura
Sabato 6 Gennaio 2001 ore 15.30 Oratorio femminile di Bernareggio	Befana show Organizzato dall'Oratorio Femminile di Bernareggio
nel pomeriggio Sfilata per il paese (Bernareggio e Villanova)	Benvenuto in banda...2001 Organizzato dal Corpo Musicale P.L. da Palestrina
Domenica 7 Gennaio '01 ore 15.00 Oratorio di Villanova	Tombolata Organizzata dal C.S.V. di Villanova



SERBATOI GASOLIO

BONIFICHE AMBIENTALI - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTE (A.R.P.A.)

Da più di un anno, dal 13 agosto 1999, è entrato in vigore il D.M. per l'ambiente n° 246 del 24/05/99, nel quale sono stati definiti i requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati per lo stoccaggio di sostanze liquide per uso commerciale ed industriale (ad es. gasolio), al fine di prevenire e/o eliminare l'inquinamento del suolo e delle acque. Esso fornisce anche precise indicazioni circa la conduzione, le modalità di messa in sicurezza e la dismissione dei serbatoi interrati esistenti, nonché la relativa bonifica ambientale dei terreni (da effettuarsi secondo le prescrizioni dell'art. 17 del Decreto Ronchi e del D.M. 471/99). Ci sembrava quindi corretto, considerata la numerosa presenza sul territorio di serbatoi interrati per gasolio da riscaldamento, pubblicizzare tale decreto, al quale si rimanda per più precisi dettagli, e se non altro, per le scadenze degli interventi da attuare sui serbatoi esistenti. Infatti **tutti i serbatoi funzionanti o dismessi destinati all'alimentazione degli impianti di riscaldamento con volume superiore ai 15 metri cubi devono essere denunciati e registrati su apposito modulo all'A.R.P.A.** (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) entro 18 mesi dall'entrata in vigore del Decreto (e quindi entro il 13/12/2000). Ogni serbatoio deve inoltre essere adeguato alle disposizioni della nuova norma secondo i tempi e le modalità elencate nell'allegato prospetto. A conclusione di questo breve articolo divulgativo vale la pena precisare che, grazie al Decreto del Presidente della Regione Lombardia n° 1970 del 31/01/2000, così come previsto dall'art. 22 della Legge Regionale n° 16/99, si è attivata anche in Lombardia l'ARPA con sede in Via G. Fara n° 20 a Milano (Tel. 02-67653911 Fax 02-67653918). Tale nuova struttura organizzativa svolge attività (prima esercitate dagli ex P.M.I.P. delle A.S.L.) connesse alla protezione dell'ambiente ed in particolare nei seguenti campi: inquinamento atmosferico, inquinamento elettromagnetico, biologia ambientale, rumore, vibrazioni, microclima, geologia del territorio, modellistica ambientale. La sede di competenza per il nostro territorio alla quale rivolgersi per ogni necessità è : A.R.P.A. Milano 3 Via Solferino n° 16 - 20052 - Monza (MI) Dott.ssa Angela Alberici

L'Assessore ai lavori pubblici ed ecologia
Angelo Besana

CONTROLLI PERIODICI SUI SERBATOI

Periodicamente sono da compiersi i seguenti controlli

Data di installazione	Scadenze	Adempimenti
Prima del 1963 o in data sconosciuta	Entro l'agosto del 2001	Prova di tenuta e, successivamente, ogni anno consecutivo fino alla dismissione
Dal 1963 al 1978	Entro il 2002	Prova di tenuta e, successivamente, ogni 2 anni fino alla dismissione
Dopo il 1978 (a parete singola)	Entro 25 anni	Prova di tenuta ogni 2 anni fino alla dismissione
Prima del 1973 o in data non documentata	Entro il 2004	Devono essere risanati e collaudati attraverso sistemi di rivestimento anticorrosione e/o di protezione anodica e/o bacini di contenimento e/o creazione di doppia parete interna, con dichiarazione di conformità della ditta. Alla scadenza del 5° anno i serbatoi non risanati dovranno essere messi fuori esercizio e bonificati.
Dal 1973 in poi e non dotati di sistemi di rilevamento delle perdite	Dopo 30 anni dalla data di installazione	Devono essere risanati e collaudati attraverso sistemi di rivestimento anticorrosione e/o di protezione anodica e/o bacini di contenimento e/o creazione di doppia parete interna, con dichiarazione di conformità della ditta. Possono essere mantenuti in esercizio per ulteriori 10 anni.
Tutti serbatoi risanati dopo l'entrata in vigore del D.M.		Prova di tenuta dopo 5 anni dal risanamento e successivamente ogni 3 anni.
Tutti i serbatoi risanati prima l'entrata in vigore del D.M.		Esercizio fino alla garanzia del collaudatore e comunque non oltre 10 anni dalla data del risanamento con prove di tenuta come sopra descritto.
Serbatoi a doppia parete esistenti	Entro 10 anni	Installazione di sistema fisso di monitoraggio dell'intercapedine. Esercizio a tempo indefinito con sistema di monitoraggio attivo.

ECOLOGIA

LA NUOVA SCUOLA MATERNA

La notizia, ormai consolidata dai tempi di realizzazione definiti nel protocollo di affido dei lavori alla ditta incaricata, è che nel giro di due anni (619 giorni a partire dal mese di ottobre) avremo finalmente la nuova scuola materna "pubblica" in via Pertini, che accoglierà 169 nuovi cittadini di Bernareggio!

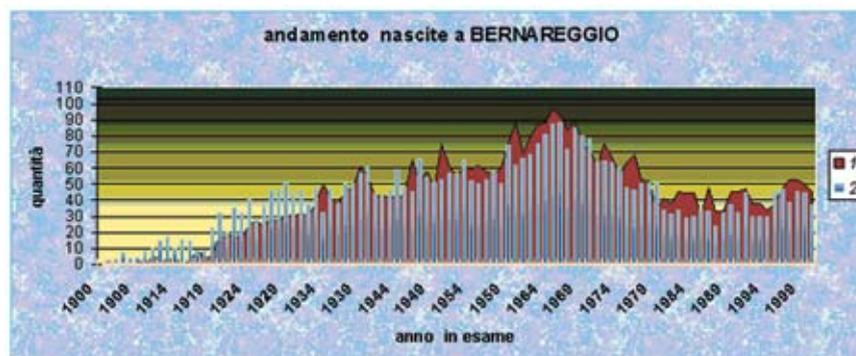


Il plastico della nuova struttura

Ma una scuola materna serve se la comunità esprime la propria vivacità con new entry che ne giustificano la realizzazione. Andiamo allora a verificare l'andamento delle nascite e la statistica che si ricava dall'analisi del fenomeno.

Abbiamo qui disegnato un grafico che esprime nelle colonne azzurre le nascite dei soggetti di sesso maschile e nelle colonne di colore granata le nascite di sesso femminile. I dati sono stati registrati dal 1900 al 2000. Alcune tendenze emergono con chiarezza: dalla quasi totalità di nascite maschili all'inizio del secolo all'incremento demografico consistente negli anni del boom economico del sessanta. Il massimo incremento delle nascite a Bernareggio è stato registrato nel 1965: 184 bambini di cui 97 femmine e 87 maschi. Siamo al top della natalità, giustificata anche dal benessere del momento.

Comunque quello che serve rilevare, ai fini del nostro discorso iniziale, è la tendenza espressa negli ultimi anni del secolo. Allora possiamo dire che, a partire dagli anni ottanta e in modo particolare tra il novanta ed il duemila, le nascite si sono attestate su un numero complessivo medio tra gli ottanta e i novanta neonati per anno. Tale tendenza sembra essersi consolidata. Pertanto se ne ricava che la richiesta media annua di "posti scuola materna" si aggira intorno ad un minimo di 240, considerando tutti e tre gli anni di frequenza.





E' evidente la necessità di una struttura dedicata a questa esigenza della comunità e la costruzione della struttura pubblica, intrapresa dalle precedenti e dall'attuale Amministrazione, risulta quindi giustificata. Piuttosto, vista la statistica, ci siamo chiesti se la struttura di via Pertini, con i suoi sette ambienti per 169 posti, possa essere sufficiente rispetto alla domanda. Abbiamo sentito sia sul progetto che su questi dati il Sindaco, Daniele FUMAGALLI, che ha confermato i tempi di realizzazione e la richiesta già inoltrata al Provveditorato agli studi di Milano di riconoscimento della struttura come asilo statale. Ha anche detto di contare sulle strutture già esistenti, che hanno svolto sempre in maniera egregia il proprio compito (vedi l'Asilo Tornaghi di Villanova con 59 posti disponibili), per completare e soddisfare tutte le richieste presenti sul territorio comunale. Il sindaco ha anche avuto parole di stima e riconoscenza per l'opera compiuta dalla fondazione Bonacina, per la quale si augura, nell'interesse dei Bernareggese che, qualora smetta l'attività educativa, possa restare nel campo del sociale.

Ultima curiosità statistica: abbiamo rilevato che nel 2000, ma anche negli anni precedenti, le coppie più prolifiche sono state quelle in cui le donne hanno un'età tra i 29 e i 35 anni.

A queste coppie e a quelle future che si avvicenderanno va il nostro pensiero: fate che la nostra struttura scolastica, grazie a voi, sia viva e reale e...per favore...non deludeteci!

Giuseppe Cavallaro

L'area su cui verrà costruita la nuova scuola materna



**SCUOLA
MATERNA**

*Restauro Mobili d'Arte
Laccati - Dorati - Decorati
Lucidatura e Oggetti Vari*

F.lli Tornaghi

Via Obizzone, 24
Tel. 039/6900694 - 20044 Bernareggio (Mi)

DialogAndO
on line

Visitate il nostro sito:

web.tiscalinet.it/dialogando

Troverete aggiornamenti mensili su notizie e informazioni riguardanti la vita bernareggese e potrete finalmente vedere i volti del comitato di redazione, con rivelazioni inedite!

Inoltre potrete trovare tutti gli articoli finora pubblicati e una rubrica di foto antiche di Bernareggio.

SAPORI DI UNA VOLTA

a cura di S. Vitale e E. Bellani

“L’osteria e la chiesa sono i due luoghi principali di ogni insediamento umano che si rispetti. Due luoghi simili aperti al viandante....Due luoghi liberali, in cui non si chiede, a chi entra, da dove venga o sotto quale bandiera o distintivo militi....” Da queste brevi righe traspare il vero significato della vita di paese dove anche i piccoli negozi erano il nucleo vivo, vero e pulsante della comunità di Bernareggio.... Con l’arrivo della primavera di quest’anno il Sig. Franco Colombo panettiere di via Cavour (Biasina), ha deciso di cessare la sua attività, che da molti anni svolgeva per i suoi compaesani. Qualche mese dopo, con l’arrivo dell’autunno anche il Sig. Leonardo Crippa (Lacée) salumiere del nostro paese ha preso la stessa decisione e, anche il suo negozio, attiguo a quello del Sig. Franco è ormai chiuso. I due negozi in questione avevano cominciato la loro attività molti anni orsono e hanno visto e fatto la storia di Bernareggio. Abbiamo avuto la fortuna di scambiare quattro chiacchiere con il panettiere e il salumiere che, con un misto di orgoglio e umiltà, ci hanno raccontato la loro storia: il padre del fornaio, Angelo, aprì il negozio nel lontano 1923, mentre Attilio del Lacée, addirittura nel 1916, ricordando i loro primi passi come ragazzi di bottega fino ad arrivare ai giorni nostri. Dai loro racconti riviviamo quegli anni lontani quando l’odore del pane e delle leccornie del salumiere uscivano dai loro negozi e profumavano la via Cavour, invogliando i passanti a gustare i sapori genuini “i buoni sapori di una volta”. Entrambi i commercianti ci raccontano che i loro obiettivi primari erano il servizio e la qualità. Con servizio intendiamo quel clima familiare che si respirava nei loro negozi quando si andava a fare la spesa. I negozianti e i clienti si conoscevano per nome ed era bello poter scambiare qualche parola, parlare dei propri piccoli problemi e intanto acquistare quello di cui si aveva bisogno. La scelta degli ingredienti genuini e la cura nella preparazione dei loro cibi era quello che contraddistingueva la qualità dei loro prodotti. La fantasia e la creatività, unite al duro lavoro, permettevano a Colombo e a Crippa di essere sempre all’altezza del loro impegno quotidiano. Purtroppo negli ultimi anni, nonostante la fatica e la professionalità fossero quelle di sempre, il loro entusiasmo cominciava a diminuire; infatti i problemi per la con-



Leonardo Crippa (Lacée)

duzione dell’attività unitamente all’espansione della grande distribuzione sembravano come stringerli in una morsa sempre più salda. Le ultime normative e i controlli da parte del personale preposto diventavano sempre più frequenti e uniformarsi alle direttive vigenti era sempre più complicato e costoso, anche dal punto di vista finanziario. E poi, i centri commerciali, piccole megalopoli dove il qualunquismo e la frenesia imperano con la loro potenza economica, hanno fatto capitolare i nostri piccoli negozi che hanno dovuto soccombere sotto i colpi di una concorrenza a cui non si poteva certo opporre resistenza. Ci congediamo da Colombo e Crippa che dopo tanta fatica finalmente potranno godere i frutti del loro lavoro negli anni a venire. A noi sembra che la nostalgia già ci attanagli, quando, un po’ persi e stressati ci aggiriamo solitari nei meandri di qualche grande supermercato da cui usciremo con tante cose, ma con dentro un vuoto che non saremo riusciti a colmare.



COME IMPARARE I SEGRETI DELLA PITTURA SU CERAMICA



a cura di Pier Luigi Radaelli

Proseguito nella nostra ricerca di artisti da sottoporre all'attenzione dei nostri lettori, siamo andati a conoscere Emilia Coloretti, che abita ed ha il proprio studio-laboratorio in via Veneto, 2. La signora Emilia, molto cordiale e simpatica, ci accoglie nel suo studio e inizia a raccontarci come è nata la sua passione per la pittura. “La passione per la pittura l’ho sin dai tempi della scuola –esordisce l’artista- ho iniziato con le tempere e gli acquarelli per proseguire poi con i colori ad olio, dipingendo sulla seta, tela, legno e facendo miniature su rame. Dopo una parentesi di lavoro in ufficio, ho riscoperto la passione mai sopita, così ho ripreso a dipingere”. Fu a questo punto che la signora Coloretti scoprì la ceramica, anche frequentando dei corsi specifici a Milano e Brescia, e visti



gli ottimi risultati si è specializzata nel decoro. Pur avendo anni di esperienza alle spalle, si confronta continuamente con se stessa per migliorarsi. Le sue creazioni sono vasi, piatti, scatole di ogni foggia e forma, bomboniere, targhette personalizzate con nome e decoro per le porte delle abitazioni, spille ed altro, tutti pezzi unici. Le ceramiche e le porcellane da bianche nelle sue mani rinascono a nuova vita con i temi classici dell’800 (a lei cari), ma non ci sono limiti alla sua creatività. Effettua decori anche su disegno o su specifica richiesta del cliente, inoltre si è specializzata in restauro. “Amo insegnare e cerco di far partecipe di questa mia passione anche altre persone –prosegue la signora Emilia- perciò a Milano ho tenuto diversi corsi di tecnica di pittura su ceramica, con molta soddisfazione da parte mia, poiché i miei allievi hanno seguito in modo positivo e soddisfacente le lezioni”. La voglia di far conoscere ad altri la sua passione emerge dal tono con cui Emilia racconta le sue esperienze d’insegnamento. E’ disponibile per corsi sia di gruppo che individuali, basta mettersi in contatto con lei. “Per i corsi –conclude la Coloretti- propongo diverse tecniche di cui l’allievo si appropria, dopodiché intervengono i gusti personali e soggettivi. Alcune tecniche sono indirizzate a chi non è capace di disegnare, per permettere a tutti di avvicinarsi al mondo della pittura”. Che dire di più di questa eclettica artista? Chiamatela allo 039.609.35.33 per avere informazioni sui corsi, per visionare le sue opere o anche solo per conoscerla. Vi assicuriamo che ne vale veramente la pena.

**ARTISTI
DI BERNAREGGIO**

MAMMA LI TURCHI !!!

a cura di Giuseppe Cavallaro

A noi che siamo nati in riva al mare è da sempre risuonato nelle orecchie (e fra le pieghe del nostro DNA) il grido di allarme che veniva lanciato già nella notte dei tempi quando le vedette avvistavano le feluche e gli sciabecchi saraceni. Il pericolo allora veniva dal mare e spesso non dava alla gente neanche la possibilità di fuggire, talmente era terribile ed inesorabile. Devo anche confessare di appartenere a quella particolare specie di umanità che ha sostituito, soprattutto in estate e durante i periodi di vacanza, la propria parte inferiore con le ruote di un camper alla cui guida, rinnovato pioniere e viaggiatore, compio gli annuali 10000 km sempre alla ricerca di viaggi fantastici ed avventurosi.

Associate le due premesse nell'estate dell'anno 2000 ho deciso (è inutile citare la propria moglie) di conoscere la patria ed i discendenti di quegli antichi pirati: la Turchia.

"Ma chi te lo fa fare?!" i commenti più interessati di amici e parenti. "Non sai cosa ti può capitare". Incurante di ciò all'alba di un bel giorno di luglio, in compagnia di altri due camper e quindi di altre due coppie di incoscienti, parto da Ancona alla volta della Grecia con destinazione finale la Turchia.

Non starò qui a descrivervi i particolari del viaggio in Grecia, l'attraversamento della sua catena montuosa e neanche le cinque ore di stucchevole burocrazia necessarie per attraversare il confine tra Grecia e Turchia.

Siamo già in prossimità di Istanbul. La città si presenta immensa nei suoi sobborghi (20 milioni di abitanti) e caotica nel traffico. Sembra di essere a Napoli o a Catania elevata alla potenza!! "Ora qui ci affondano" è il primo pensiero. Ad un tratto una macchina bianca ci taglia la strada a fanali lampeggianti. Scende un personaggio tipico che incredibilmente assomiglia fisicamente ad un mio zio defunto e chiede a noi impietriti, in un italiano quasi perfetto, se abbiamo bisogno di un campeggio. Ali è la nostra nuova autoeletta guida: ama l'Italia e.... i nostri pochi soldi che sembrano soddisfarlo ugualmente. E' amabile, ci dà informazioni e sorrisi a profusione, per lui io divento Mustafâ e comincio seriamente a credere che, tramite antenati comuni, sia imparentato col mio zio siciliano che ormai non c'è più.

Intanto Istanbul ci rapisce con il suo fascino e le sue bellezze orientali. Trascorriamo cinque giorni incredibili visitando il Gran Bazar con il caleidoscopico gioco di luci e di colori, dove tutti vendono tutto e da dove usciamo dopo estenuanti trattative sul prezzo con i tappeti, le azuleie ed il necessario narghilè credendo, come tutti, di aver comprato a quanto volevamo spendere e scoprendo invece di aver pagato esattamente quanto voleva incassare il commerciante turco.! Il bazar delle spezie egiziano passa sotto il nostro naso ed i nostri occhi come una nuvola di



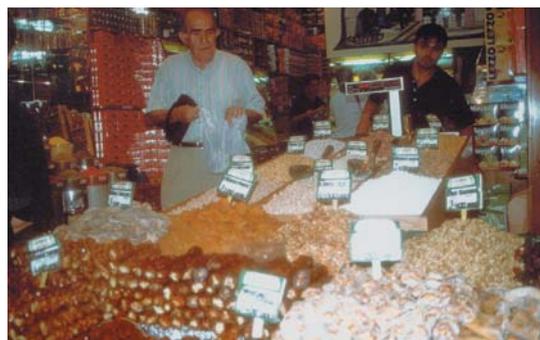
Navigando in camper



Istanbul



Colori del Gran Bazar: i tappeti



Il Bazar delle spezie

odori fantastici e colori intensi e particolari. La Moschea Azzurra è una testimonianza, anche nelle modalità di arredo interno, dell'estrema semplicità e allo stesso tempo della bellezza e del rigore della pratica religiosa mussulmana vissuta in questi templi semplici e bellissimi allo stesso tempo.. Visitiamo la Moschea Bianca di Eyupp, eretta come segno di amore popolare verso questo sultano che amava il popolo. Le donne portano tutte il chador e gli uomini sono raccolti in una preghiera molto partecipata che stranamente ci coinvolge.

Nel Topkapi, il palazzo del sultano, con l'harem e i favolosi tesori conservati (smeraldi e diamanti grossissimi), riviviamo l'atmosfera da le Mille e una notte.....

Percorriamo in nave prima lo stretto dei Dardanelli e restiamo incantati dalle ville vittoriane poste ai lati del canale del Bosforo, passiamo sotto i ponti a campata unica costruiti anche dagli italiani (da non crederci) che uniscono l'Europa all'Asia (...e la Sicilia??), arriviamo alle soglie del mar Nero dove ci fermiamo a mangiare un ottimo pesce fritto e ci atteggiamo a milionari con le lire...turche (1milione di lire turche = 3000 lire italiane).

E'ormai tempo di lasciarci alle spalle non senza rimpianto, la città e lo zio Alì che a dire il vero ha anche lui come noi le lacrime agli occhi. Abbiamo ricevuto tanti segni di gentilezza e di cortesia e siamo sicuri di non esser stati capaci di esprimere tutte le sensazioni che abbiamo provato.

Ci dirigiamo verso l'interno del paese e le paure iniziali di pericoli reconditi svaniscono con il quotidiano contatto con questa gente gentile e disponibile. Attraversiamo Bursa che ha ancora i segni evidenti del recente terremoto. Ci fermiamo vicino ad un'area di rifornimento. Qui si ricordano subito che gli Italiani hanno prestato i primi soccorsi e gli aiuti per la ricostruzione. La sera ci portano il thé di mele che non si può rifiutare e la mattina ci lavano il camper senza voler nulla, facendoci sentire orgogliosi di essere italiani.

Ci inoltriamo ancora nella campagna dopo aver visitato il sito di Troia ed aver visto dall'alto dell'antica Ilio, nella pianura, lo scorrere dello Scamandro e le figure di antichi guerrieri rincorrersi e svanire nelle ombre di un sole cocente.



Tra Europa ed Asia: il ponte dei desideri

A tarda sera arriviamo in un paesino di nome Erdek. Non sappiamo dove fermarci e chiediamo a qualcuno. Anche qui scatta subito la gara all'ospitalità: ci fanno parcheggiare nel cortile della scuola che aprono per l'occasione. Riceviamo la visita di quasi tutto il paese con pomodori, olive e pesche gustosissime che scambiamo con spaghetti e maccheroni e sughi pronti della Star.

A questo punto il nostro racconto s'interrompe anche per motivi di spazio tipografico. Resta forte la sensazione di quell'iniziale, irragionevole, atavica paura di intraprendere questo viaggio... anzi.. ora che ci ragioniamo un attimo ci viene da pensare... Appena ritornati ad Ancona abbiamo dovuto aspettare i controlli perché nel porto avevano rubato un camper..! All'ingresso dell'autostrada abbiamo trovato quelli che rientravano dalla Convention che fanno a Rimini di questi tempi... abbiamo incontrato anche il rientro dalle ferie degli italiani.. siamo in tantitroppi....uno dietro l'altro ... troppe macchine, fumiamo come...turchi (sigh..) e ci arrabbiamo e ...facciamo il percorso fino a Milano a passo d'uomo.

Finalmente siamo arrivati a casaanche qui iniziano i problemi.

Bisogna prepararsi per la riunione di condominio... Ho preso anche una multivelex ... (ma se andavo a passo d'uomo?).

Allora nel silenzio di queste notizie che mi aggrediscono mi sembra di sentire lontano, ma percettibile, quell'antico grido d'allarme che veniva lanciato dalle vedette al presentarsi dei pericoli ed allora una domanda pressante mi nasce spontanea.....e liberatoria: ma i turchi stanno veramente in Turchia?!?!?



Rosetta, volontaria in Brasile

a cura di Carlo Usuelli

Nel lontano 1975 ho avuto la fortuna di incontrare Rosetta nel suo Brasile e precisamente a Macapà, nello stato di Amapà, situato alle foci del Rio delle Amazzoni. Con un gruppo di amici avevo programmato una quindicina di giorni di vacanza in Brasile a Rio de Janeiro. La spiaggia di Copacabana, di Ipanema, il Corcovado, il Pan di Zucchero e tanta bella vita. Però a pochi passi si notava l'altra faccia del Brasile, il dramma della miseria umana, così io e il mio amico Elio Massironi decidemmo di andare a cercare Rosetta, lasciando alle spalle vacanza e divertimento. Con voli interni abbiamo volato per migliaia di km, Rio, Brasilia, Manaus, Belem, Santaren e infine Macapà. Di buon mattino atterrammo presso un piccolo aeroporto, su una pista in terra battuta, prendendo l'unico taxi, un vecchio maggiolino. Con difficoltà di lingua chiedemmo all'autista di portarci alla missione del PIME, unico riferimento che avevamo. Nella chiesa della missione un sacerdote rivolto verso l'altare stava celebrando la S. Messa, poche donne ascoltavano in silenzio. Quando il celebrante si rivolse ai suoi fedeli notò la nostra presenza sul fondo della navata e rimase sorpreso di vedere due europei così all'improvviso. Ci presentammo a Padre Giulio spiegandogli il motivo della nostra visita. Ci caricò sulla sua vecchia auto e, attraversando la cittadina di Macapà, ci portò da Rosetta. Abbracci, emozioni, presentazioni ecc...

Da qui incominciò la festa, la sua gioia nel farci conoscere il suo lavoro, la sua gente, i suoi bambini. Ci portò a visitare



Rosetta a... «casa sua»

diverse famiglie in case fatiscenti, capanne su palafitte e tanti bambini malnutriti con il pancino gonfio. Un giorno abbiamo risalito per alcuni km il Rio delle Amazzoni con Rosetta, Padre Giulio e un paio di guide poiché è facile perdersi sia sul grande fiume che nella foresta. Rosetta era molto conosciuta in questi piccoli villaggi, portava medicine, conforto e tanto amore fraterno. Presso una capanna ricordo d'aver scattato una foto di una mamma con i suoi sette figli, uno di questi aveva una gamba paralizzata per

il morso di un serpente. Poi la mamma volle offrirci del cibo, carne coperta da un nugolo di mosche, e sarebbe stata un'offesa rifiutare. Una sera siamo stati da una famiglia, la loro figlia compiva i 18 anni, tutti erano felici di avere nella loro casa due ospiti italiani. Al commiato ci hanno pregato tanto che al ritorno in Italia salutassimo per loro il Papa.

Infine la visita all'ospedale e al lebbrosario fondato da Candia "uomo da santificare". Dottore in chimica e industriale aveva lasciato tutto in Italia, donando tutto se stesso per i poveri in Brasile. All'ingresso ricordo una grande scritta sulla parete: "Ero infermo e mi hai visitato". Davanti ai lebbrosi ero restio ad avvicinarmi, temevo il contagio. Quanto ero stupido ed egoista della mia salute! Rosetta senza farsi notare mi sussurrava: "Dagli pure la mano, toccali, non succederà niente, vedrai Carlo quanta gioia uscirà dal loro volto". Aveva ragione Rosetta.

Così abbiamo avuto modo di vedere Rosetta e così rimarrà nella nostra memoria.



TAVOLA ROTONDA VIRTUALE TRA I PARTITI ELEZIONI...E IL DOVERE CIVICO

"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro", e su questo non ci sono perplessità. Purtroppo però, a volte, ci dimentichiamo che, sempre secondo l'art. 1 della Costituzione, "La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Tra i principi fondamentali della Costituzione, tra cui la giustizia sociale e il lavoro come valore primario, un ruolo di particolare spicco è assunto dal principio democratico, che letteralmente richiama il potere del popolo. Questo può essere esercitato con la democrazia rappresentativa; gli organi politici infatti, sono formati dalle persone scelte dalla collettività attraverso le elezioni. E pensare che la Costituzione è nata da un accordo tra forze politiche. Il testo complessivo è stato approvato con il voto favorevole della larghissima maggioranza dei deputati (413 su 515 presenti) e dei gruppi. Cerchiamo di scoprire insieme, allora, perché l'elettività ancora oggi assume una grande importanza per la nostra società civile, sentendo i pareri dei partiti bernareggesi.

Andare a votare oggi per le elezioni...è più un diritto o un dovere? Si può parlare ancora oggi di dovere civico? Cosa si intende secondo voi con questo termine? Quali motivi potrebbero spingere un giovane a votare oggi? Come si svolge la procedura per la candidatura e la nomina degli eletti?

DEMOCRATICI DI SINISTRA



Votare è un diritto. Non è pensabile costringere una persona a farlo, se non vuole. Ma che sia chiara una cosa: se il non votare ha il significato di protesta, mai protesta fu meno vana. Chi non vota non conta, si diceva una volta, ma è vero ben di più. Chi non lo fa si mette automaticamente dalla parte del vincitore, chiunque sia, perché di fatto ne avvalta il risultato. In ultima analisi da ragione alla maggioranza. Il non voto, dunque, più che una protesta sterile, è una protesta stupida. Perciò votate. Guardate ai programmi, se vi è possibile in questa epoca di personalizzazione della politica. Guardate ai candidati, alla fiducia che vi ispirano. Difficilmente troverete uno schieramento o un candidato ideale. Ma scegliete e votate. Sia pure il meno peggio. Sia pure turandosi il naso, come faceva Montanelli con la vecchia DC. Ma non fermatevi lì. Se il vostro candidato è stato eletto dovete seguirlo anche dopo. Vedere se lavora, se fa fede alle promesse della campagna elettorale. Perché è anche a voi che deve rendere conto. Perché voi possiate, al termine del suo mandato, riconfermarlo o sceglierne uno tra gli altri. Circa l'individuazione del candidato, ovvero la scelta tra coloro che sono disposti a sottoscrivere un programma comune pesano molte cose. Innanzitutto il fatto che siano consapevoli di ciò cui vanno incontro e abbiano voglia di spendersi, di usare quasi tutto il proprio tempo libero al servizio dei cittadini.. Conta il fatto che siano conosciuti e stimati, e dunque "portino voti". Che abbiano competenze specifiche, che cioè siano "capaci". Ma la dote irrinunciabile del candidato, senza la quale tutto il resto non serve a niente, è la sua onestà. Si può perdonare tutto ad un amministratore, fuorché il fatto che approfitti della sua posizione per ricavarne favori personali.

LEGA NORD



Andare a votare oggi è un DIRITTO e a volte, come nelle prossime elezioni politiche, è un DOVERE civico. Il DIRITTO al voto è attribuito a tutti i cittadini che abbiano la maggiore età, è personale ed eguale, libero, segreto ed è regolato direttamente dalla Costituzione. Guardando il fallimento del voto del 21 maggio scorso, riguardo al referendum sulla riforma elettorale, si è avuto la riconferma che il DOVERE civico è in netto calo e questa è una situazione che ci fa riflettere. Non vorremmo che si verifici la situazione delle ultime politiche svolte in Inghilterra, dove si è recato a votare il 24 % degli elettori. Con ciò, vogliamo anche dire, che con quel sistema elettorale il 13 % dei cittadini può prendersi tutto. Si avvicinano le elezioni di Aprile e tutti i partiti grandi e piccoli, mettono in campo programmi, strategie, spot, ecc., per accaparrarsi dei voti in più e recupera-

PARTITI POLITICI

Mony's Care
di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

**REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
THAI MASSAGE**

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960

PARTITI POLITICI

re l'astensionismo elettorale. Quindi, chi aspira ad essere candidato per una carica pubblica, è consapevole di assumersi delle responsabilità, che nell'eventuale sua elezione il partito gli assegnerà. Sicuramente la scelta del candidato è fatta in modo ponderato e responsabile. Solitamente è una persona che partecipa attivamente al lavoro della Sezione stessa, è sicuramente un militante con le necessarie capacità per essere candidato e non per ultimo deve essere concordato da tutto il Direttivo della Sezione. Naturalmente nella nostra Sezione, escludiamo a priori l'ipotetico personaggio dell'ultimo momento, che si candida senza dimostrare impegno e volontà nei confronti del Movimento.

FORZA ITALIA



Le domande poste in materia elettorale dovrebbero considerare anche la sempre più crescente necessità di modificare l'attuale sistema elettorale per garantire la stabilità di governo ed eliminare fenomeni quali il proliferare dei partiti o il passaggio di eletti da uno schieramento all'altro durante la stessa legislatura (ribaltoni). Andare a votare deve essere visto sempre più come l'espressione più alta della democrazia per dare voce ai cittadini e per consentire loro di scegliere fra concrete soluzioni alternative. Ai partiti è affidato il compito di farsi interpreti di queste istanze e di proporre concrete soluzioni con progettualità affidando la realizzazione dei programmi a uomini credibili. Partiti ed elettori devono fondere l'impegno per individuare le energie migliori. FI nata a metà degli anni novanta con una struttura organizzativa diversa dai partiti tradizionali ha intrapreso in questi anni un cammino per costruire un partito organizzato che rispondesse alle richieste di libertà, di democrazia e di ammodernamento del Paese. La nascita di una nuova classe dirigente di FI e quindi dei potenziali candidati per le elezioni passa attraverso i congressi Cittadini e Provinciali dove vengono eletti i Dirigenti locali. I Dirigenti eletti hanno quindi la possibilità di formarsi (formazione politica) di crescere e di arricchirsi in competenza e responsabilità.

Il candidato alla classe dirigente deve avere :passione civile e tensione morale, acquisire una approfondita conoscenza dei problemi, per sostenere divulgare le proposte di programma e frasi interprete delle istanze dei cittadini nel rispetto dei principi e dei valori che hanno portato alla nascita di FI.

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI



Per prima cosa da ricordare è che la libertà, valore irrinunciabile, è assicurata da sistemi democratici forti e solidi garantiti da una larga partecipazione dei cittadini. Da qui la prima risposta: andare a votare è prioritariamente un diritto che, se non esercitato, indebolisce la democrazia e mette in discussione la libertà. Per questo andare a votare è un dovere e una delle

forme più dirette di partecipazione.

In relazione al secondo quesito l'individuazione dei candidati è una delle operazioni fondamentali per assicurare, nel limite del possibile, una "classe dirigente" consapevole e capace; la costituzione italiana, oltre a riconoscere "uguali diritti ad ogni cittadino", fa dei partiti e delle organizzazioni culturali e sociali le più dirette forme di partecipazione democratiche anche nella individuazione dei candidati senza escludere altre forme quali liste civiche o impegnate su singole questioni territoriali o particolari.

La polemica contro la partitocrazia, quando è fondamentalista, non aiuta la democrazia ma la indebolisce favorendo altri poteri spesso meno rappresentativi o antidemocratici. Le procedure "per candidare o nominare gli eleggibili" sulle quali si deve fondare un sistema democratico, non sempre possono essere "scritte".

Si possono utilizzare tutte le forme di partecipazione: assemblee di partito, movimento, associazione di settore, area territoriale, culturale, sociale, ecc. ; vanno evitate "nomine dall'alto" o falsamente plebiscitarie magari perché sostenute da una non sempre chiara campagna di stampa.

Più è larga la partecipazione, organizzata o spontanea, più è forte la candidatura o la nomina. La costante diminuzione dell'esercizio del "diritto di voto" è un segnale pericoloso che indebolisce le nostre istituzioni, dobbiamo cercare di arrestare questa fuga dal voto.

PARTITO POPOLARE ITALIANO



Il voto: diritto, dovere, optional?

Italia, 18 aprile 1948. Alle prime elezioni politiche regolari del dopoguerra partecipa il 92,2 % degli iscritti alle liste elettorali. Il totalitarismo mussoliniano e la guerra hanno insegnato qualcosa agli italiani.

Kosovo, anno 2000. Le immagini dei seggi che sono dovuti rimanere aperti fino a notte fonda per permettere agli abitanti di votare dovrebbero farci riflettere. Cosa spinge tanta gente a ore ed ore di attesa al freddo?

Senz'altro la voglia di esercitare un diritto dal quale erano stati esclusi da anni. Senz'altro la certezza che il voto, un voto libero, è il segno e lo strumento della democrazia. Certo, un voto non risolve i problemi nazionali, in nessuna nazione, perché il voto non è una formula magica, ma è il modo più semplice con cui partecipare attivamente alla costruzione della nostra società e nazione.

Ecco perché non si capisce come da noi il voto riscuota così poco fascino, sembrando quasi una tassa in più da pagare, un fardello che ci impedisce di goderci appieno una domenica.

L'ansia di votare che si impossessa di popoli che non hanno potuto farlo per anni dovrebbe proprio farci riflettere su come noi consideriamo questa grande conquista sociale e civile. Allora, cos'è in definitiva il voto?

Un diritto? Certamente. Un dovere? Certamente.

E gli optionals? Lasciamoli ai venditori di auto.

Pubblichiamo di seguito alcune delle delibere relative al periodo fino al 2 Novembre 2000. Per ragioni di spazio non possiamo pubblicarle tutte ma vi ricordiamo che potete trovarle in versione integrale presso il sito del comune di Bernareggio all'indirizzo: web.tiscalinet.it/bernareggio



DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE

- n. 36 del 30/06/2000 approvazione del nuovo statuto comunale
- n. 37 del 30/06/2000 petizione in ordine a: viabilità di via Prinetti - situazione di grave disagio dei residenti
- n. 41 del 19/07/2000 trasformazione dell'azienda consorziale «consorzio provinciale per il risanamento idraulico del nord est milanese» in società per azioni denominata idra a prevalente capitale pubblico locale: provvedimenti conseguenti.
- n. 42 del 19/07/2000 mozione del gruppo consiliare "forze di centro" concernente l'educazione e la cura dell'infanzia in età prescolare
- n. 43 del 19/07/2000 petizione in ordine a: area comunale parcheggio di via Papa Giovanni XXIII
- n. 44 del 19/07/2000 istituzione consulta al commercio e servizi
- n. 46 del 19/07/2000 adozione piano di lottizzazione di iniziativa privata di via Marco Polo
- n. 47 del 19/07/2000 alienazione area pl industriale di viale delle Industrie
- n. 52 del 13/09/2000 approvazione progetto preliminare opere di realizzazione dei marciapiedi di via Risorgimento.
- n. 55 del 29/09/2000 approvazione regolamento affido familiare - comuni dei distretti del Vimercatese - Trezzese
- n. 56 del 29/09/2000 ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri del bilancio di previsione 2000
- n. 57 del 29/09/2000 approvazione regolamento comunale per la definizione dei criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali.
- n. 61 del 29/09/2000 approvazione convenzione integrativa con la scuola materna Tornaghi
- n. 62 del 29/09/2000 approvazione convenzione integrativa con la scuola materna Bonacina
- n. 64 del 29/09/2000 esame ed approvazione piano diritto allo studio - anno scolastico 2000/2001

DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE

- n. 152 del 22/06/2000 approvazione convenzione con l'associazione "Amici della Storia della Brianza" per l'uso di locale sito a Bernareggio "palazzo Laura Solera Mantegazza", di via Dante.
- n. 153 del 22/06/2000 approvazione convenzione con le associazioni sportive per l'uso di locale sito a Bernareggio, "palazzo Laura Solera Mantegazza", di via dante
- n. 163 del 29/06/2000 approvazione progetto per imbiancature presso la scuola elementare di via Petrarca
- n. 164 del 29/06/2000 affidamento incarico esecuzione lavori di completamento di pensilina presso nuova palestra comunale
- n. 169 del 01/07/2000 concorso per assegnazione buoni libro per alunni meritevoli piano diritto allo studio anno 1999/2000
- n. 170 del 06/07/2000 1^ variazione al p.e.g. anno 2000
- n. 174 del 15/07/2000 verifica regolare tenuta dello schedario elettorale
- n. 175 del 15/07/2000 adesione all'iniziativa del comune di Osio Sopra per effettuazione di uno studio complementare ed integrativo finalizzato alla definizione delle caratteristiche del sistema viabilistico pedemontano - variazione di bilancio
- n. 178 del 15/07/2000 approvazione progetto opere di urbanizzazione di via Napoli - avvio procedura espro-

priativa.

- n. 187 del 29/07/2000 creazione della banca dati aree fabbricabili ai fini ici
- n. 188 del 29/07/2000 approvazione aggiudicazione appalto per i lavori di rifacimento copertura, con smaltimento della copertura esistente in amianto della scuola media di Bernareggio
- n. 189 del 29/07/2000 approvazione aggiudicazione appalto per i lavori di rifacimento copertura e lattonerie della scuola elementare di Villanova
- n. 190 del 29/07/2000 centro ricreativo estivo 2000: rinnovo incarico alla cooperativa playtime di Monza per l'anno 2001.
- n. 193 del 04/08/2000 concessione contributo all'associazione pro-loco per l'organizzazione delle manifestazioni inserite nella sagra 2000
- n. 201 del 31/08/2000 determinazioni in ordine ai servizi di vigilanza trasporto alunni - animazione c.a.g. - amministrazione a.s.l. - assistenza domiciliare minori
- n. 205 del 07/09/2000 determinazione tariffe servizi scolastici diritto allo studio - anno scolastico 2000/2001
- n. 206 del 07/09/2000 proposta delle fasce isee per benefici nei servizi diritto allo studio
- n. 209 del 18/09/2000 approvazione progetto per estensione rete idrica in via della Giera
- n. 212 del 21/09/2000 approvazione accordo per l'accesso e l'inserimento di bambini del comune di Bernareggio all'asilo nido del comune di Bellusco anno scolastico 2000/2001
- n. 214 del 21/09/2000 affidamento incarico per redazione perizia campo di calcio
- n. 215 del 21/09/2000 acquisto macchina minispazzatrice: approvazione capitolato d'appalto.
- n. 216 del 28/09/2000 liquidazione di spesa per esecuzione lavori urgenti incrocio via De Gasperi - via Gramsci
- n. 219 del 28/09/2000 aggiudicazione appalto per la gestione dei servizi socio-assistenziali: assistenza domiciliare minori - animatore c.a.g. - personale amministrativo/contabile ambulatorio asl e dei servizi pubblica istruzione: personale di sostegno -
- n. 225 del 05/10/2000 approvazione progetto per spostamento centro luminoso di pubblica illuminazione in via Diaz civico 25
- n. 228 del 05/10/2000 concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di organico disponibile nella qualifica di agente di polizia municipale cat. c (ex vi q.f.) - servizio vigilanza e notificazioni. approvazione verbali.
- n. 233 del 12/10/2000 approvazione aggiudicazione appalto per i lavori di riqualificazione via S. Bartolomeo
- n. 235 del 12/10/2000 approvazione progetto per nuovo impianto di pubblica illuminazione sulla via maresciallo dei carabinieri Stefano Piantadosi
- n. 239 del 20/10/2000 organizzazione manifestazione IV novembre e ricorrenza dei defunti
- n. 240 del 20/10/2000 concessione contributo all'associazione combattenti e reduci
- n. 241 del 20/10/2000 determinazioni in merito al mercato settimanale di mercoledì 1° novembre 2000
- n. 245 del 28/10/2000 approvazione convenzione con il comune di Vimercate per l'uso dei locali siti a Bernareggio in via Dante 3 - palazzo Laura Solera Mantegazza, quale sede del servizio intercomunale di inserimento lavorativo per gli anni 2000 e 2001.
- n. 246 del 28/10/2000 organizzazione corsi di ginnastica per anziani - periodo: novembre 2000 - giugno 2001.
- n. 251 del 28/10/2000 assegnazione contributi per edifici di culto anno 2000

DELIBERE

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI

Nell'ambito del programma di rilevazione predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2000, il comune di Bernareggio è stato prescelto, quale comune campione, per l'indagine statistica: "i cittadini e il tempo libero". A tale scopo nel periodo 4-14 dicembre

2000, un rilevatore del comune effettuerà un'intervista a 22 famiglie che conterrà quesiti sulle abitudini delle persone: l'ascolto televisivo e radiofonico, le attività sportive, le letture, le vacanze, le attività ricreative, ecc.

CANTIERI APERTI

Elenco cantieri aperti da parte dell'Amministrazione Comunale

- nuove tombe cimitero (terminate tombe da parte dell'impresa Edilcereda - da terminare opere urbanizzative termine previsto marzo 2001)
- nuova scuola materna (iniziati i lavori il 18 settembre da parte della ditta vincitrice SPECI. Tempo previsto circa 600 giorni)
- rifacimento tetto scuola media di Bernareggio (Lavori terminati dalla ditta appaltatrice, in attesa di chiusura amministrativa)
- rifacimento tetto scuola elementare di Villanova (Lavori iniziati nel mese di settembre dalla ditta vincitrice, chiusura prevista per fine novembre)
- imbiancatura scuole Bernareggio (terminato primo lotto. Da appaltare secondo lotto)
- ampliamento palestra comunale (cantiere momentaneamente sospeso per fallimento impresa appaltatrice)
- riqualificazione marciapiede ovest di via Prinetti (lavori terminati da parte di impresa Passoni - in attesa di chiusura amministrativa)

Elenco cantieri che dovrebbero aprire entro la fine del 2000 o comunque nei primi mesi del 2001

- opere di adeguamento fermate di linea autobus (approvato progetto preliminare, è in corso di redazione progetto definitivo-esecutivo)
- vasca volano di via Brianza (approvato progetto esecutivo, in corso pratiche di esproprio e gara di appalto)

- opere fognarie via Piemonte - via Lombardia (esperita gara di appalto, vincitore impresa Luraghi, in attesa di formalizzare contratto d'appalto e consegna lavori)
- riqualificazione via san Bartolomeo - Villanova (esperita gara di appalto, vincitore impresa Colombo, formalizzato contratto d'appalto e consegna cantiere, in attesa di inizio effettivo lavori)
- opere urbanizzative 4° Pd.Z. (edilizia economico-popolare, in fase di redazione bando di gara per opere urbanizzative ed in fase di acquisizione aree)
- marciapiede lato sud di via Risorgimento (approvato progetto preliminare, è in corso di redazione progetto definitivo-esecutivo)
- Piano di regimazione delle acque meteoriche (approvato progetto esecutivo e stanziato finanziamento regionale di 2 miliardi)

Elenco cantieri aperti da parte di altri enti

- riqualificazione strada provinciale per Ronco B.no - via c. colombo (provincia)
- nuovo pozzo di captazione in Villanova (C.A.P.)
- opere di adeguamento isola ecologica (C.E.M.)
- rifacimento tubazione acquedotto su via Obizzone (C.A.P.)
- allacciamento acquedotto a serbatoio pensile di Carnate (C.A.P.)

Comune di Bernareggio
Settore Lavori Pubblici ed Ecologia



Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 0339.33.30.742
<http://members.xoom.it/luccio4> - E-mail: luccio4@attglobal.net
Fax: 178.223.89.84



AIROLDI G & V
di Vittorio Airolodi

Taglieria pietre preziose
Produzione artigianale e vendita gioielli

Via Vittorio Emanuele, 26 - 20044 Bernareggio (Mi)
tel. 039 - 6884271 fax 039 - 6800789

HTTP://www.airolodi.it Email: vairolodi@tiscalinet.it

AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI	Sindaco	A Bernareggio: mercoledì e sabato ore 10.30 -12.30 giovedì ore 17.30 -19.00	A Villanova sabato ore 9.30 -10.30
SILVIO BRIENZA	Vice sindaco Assessore Pubblica istruzione Cultura	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
NADIO LIMONTA	Assessore Urbanistica Edilizia privata Commercio	A Bernareggio: giovedì ore 18.00 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
ANGELO BESANA	Assessore Lavori Pubblici Ecologia	A Bernareggio: giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 9.30 - 12.00	In orari e giorni diversi si riceve su appuntamento Tel. 039.62762240
RICCARDO FERMI	Assessore Servizi Sociali Sanità Edilizia residenziale	A Bernareggio: sabato ore 10.00 - 12.00 c/o CdA: giovedì ore 16.30 - 18.30	In orari e giorni diversi si riceve su appuntamento Tel. 03962762214

UFFICI COMUNALI E- mail: berna.ut@flashnet.it Fax Uff. anagrafe: 039.62762202
Fax Segreteria: 039.62762311

Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	
Servizi Demografici*	tel. 039.62762205/203	Da lunedì a venerdì ore 9.30 - 12.30 Giovedì anche ore 17.30 - 19.00*
Segreteria	tel. 039.62762312	Sabato ore 9.30 - 12.00 * I servizi Demografici
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303	il Giovedì solo 17.30 - 19.00
Pubblica Istruzione Sport - Cultura	tel. 039.62762300	
Ragioneria	tel. 039.62762226/227	
Tributi Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica edilizia	tel. 039.62762222/223/225 tel. 039.62762240/313 tel. 039.62762244/247	Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 9.30 - 12.30 Giovedì ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Personale	tel. 039.62762241/242	
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	
Servizi Sociali	tel. 039.62762214	Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 9.30 - 12.30 Giovedì ore 16.30 -18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Lunedì ore 11.00 - 12.30
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato:ore 14.30 - 18.30 mercoledì anche ore 9.30 - 12.30 sabato anche 10.30 - 12.30
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Martedì chiusura totale Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00
A.S.L. BERNAREGGIO	Via Dante, 1 tel. 039.6093026	Prelievi: lunedì e venerdì dalle 7.00 alle 8.30 con prenotazione e dalle 7.45 alle 8.30 senza prenotazio- ne (max 2 esami). Per pratiche e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.30
SPAZIO GIOVANI	Via Dante, 1 (Ex scuola media) tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE ANTENNA INFORMATIVA martedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 18.00
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	Via Dante, 1	Tel. 039.6902541



**ORARIO
RICEVIMENTO
PUBBLICO**

CRAL

SERRAMENTI

Associato
UNCSAAL

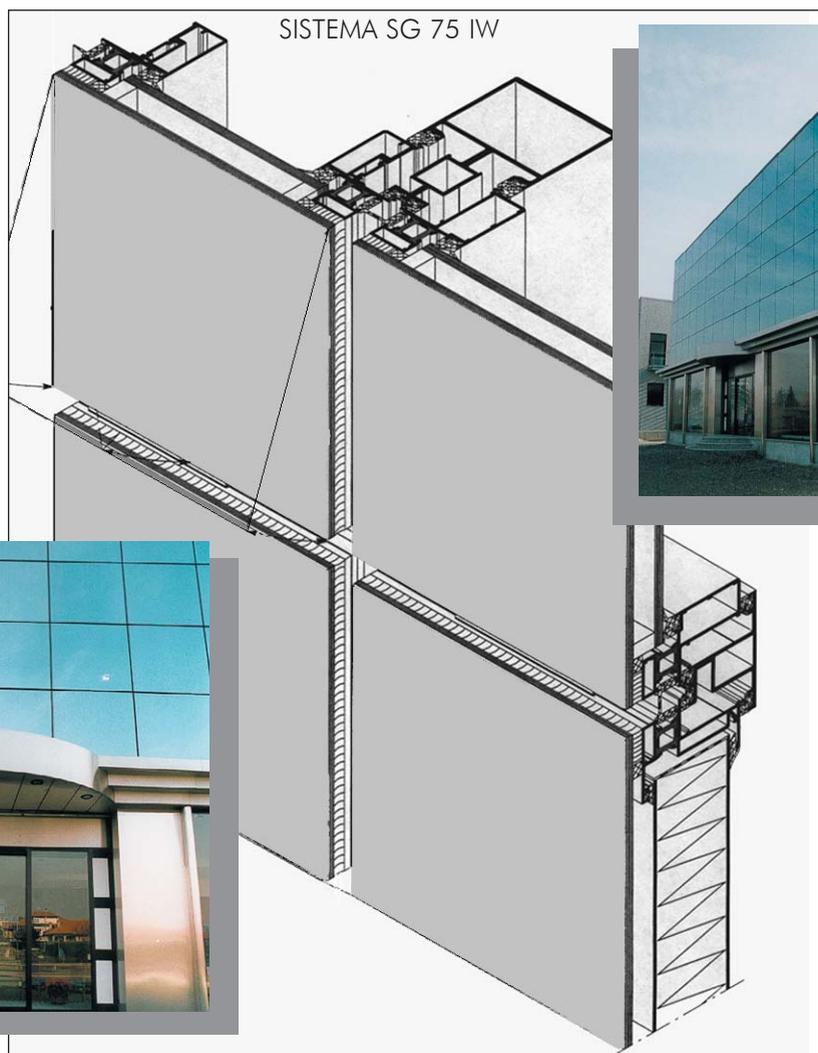


SERRAMENTI DI QUALITA' DA OLTRE 20 ANNI



SERRAMENTI IN ALLUMINIO e ALLUMINIO LEGNO
FACCIE STRUTTURALI , CONTINUE, VENTILATE
PARETI MOBILI, ATTREZZATE
VERANDE SOLARI GAZEBI
CUPOLE LUCERNARI PORTE PANORAMICHE

SISTEMA SG 75 IW



CRAL snc **SERRAMENTI IN ALLUMINIO** di Leoni Floriano & C.
20044 Bernareggio (Mi) viale delle Industrie, 44
Tel. 039.6902848 Fax 039.6902943 E-MAIL: cral.serramenti@galactica.it